



COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE
(Provincia di Pistoia)
C.F. - P.I. 00185430477

Via Garibaldi 50 – Serravalle Pistoiese
Tel. 0573 9170 – Fax. 0573 51064
e-mail: amministrazione@comune.serravalle-pistoiese.pt.it

ORD - 13 - 2016

Ordinanza Nr. 13

Serravalle Pistoiese, li 28/07/2016

OGGETTO: INCENDIO ALLA DISCARICA DEL CASSERO – PROVVEDIMENTO DI REVOCA ORDINANZA NR. 12/2016.

IL SINDACO

Premesso che:

- nella sera del 04/07/2016 si è sviluppato un incendio presso la discarica del Cassero;
- i fumi emessi per effetto della combustione, sospinti dal vento, hanno interessato tutta l'area circostante l'impianto di smaltimento rifiuti;

Vista la comunicazione del Dipartimento della Prevenzione USL prot. n. 11589 del 06/07/2016 con cui viene proposta a scopo cautelativo l'emissione di una ordinanza che disponga, nelle aree incluse nel raggio di 2 chilometri di distanza dalla discarica, in attesa delle risultanze della mappatura da parte di ARPAT sulle aree di maggior ricaduta dei fumi, quanto di seguito riportato:

- Divieto di raccolta e consumo di prodotti ortofrutticoli coltivati;
- Divieto di pascolo;
- Divieto di utilizzo di foraggi e cereali provenienti dall'area interessata ed eventualmente esposti alla ricaduta da combustione per alimentazione di animali;
- Provvedere al mantenimento degli animali da cortile in stabulazione chiusa, evitando il razzolamento;
- I prodotti ortofrutticoli derivanti dalla coltivazione nei terreni posti al di fuori della predetta area, ma in zona immediatamente prospicienti, dovranno essere sottoposti prima della consumazione ad accurato lavaggio in acqua corrente potabile;

Vista pertanto l'Ordinanza n. 10 del 06/07/2016, emessa a scopo precauzionale alla luce della comunicazione dell'Azienda USL Toscana Centro per prendere provvedimenti a tutela della salute pubblica in attesa di avere più dettagliate indicazioni dalle autorità competenti;

Vista la successiva comunicazione ARPAT prot. n. 11663 del 06/07/2016 con la quale vengono individuate le aree maggiormente interessate dalle ricadute delle sostanze rilasciate in atmosfera;

Vista pertanto l'Ordinanza n. 11 del 06/07/2016, che sostituisce l'Ordinanza n. 10 andando a rettificare quanto precedentemente disposto attraverso la migliore individuazione delle aree, fornita da ARPAT, in cui attuare le misure precauzionali precedentemente indicate dalla ASL;

Richiamate le comunicazioni ARPAT prot. n. 12286 e n. 12304 del 15/07/2016 con le quali, alla luce dei campionamenti effettuati nelle aree di interesse a seguito dell'incendio, viene valutato quanto segue:

- *"i risultati dei campioni confermano che non vi è stata una contaminazione significativa dei vegetali esposti ai fumi dell'incendio al di fuori delle aree maggiormente interessate dalle ricadute delle sostanze rilasciate in atmosfera precedentemente individuate;*
- *gli esiti delle analisi depongono per una contaminazione contenuta anche all'interno di tali aree;*
- *si conferma l'assenza di ricadute tali da apportare una contaminazione del suolo o delle acque in tutto il territorio circostante la discarica;*
- *si rimette alle valutazioni che farà in proposito la ASL la possibilità di allentare le restrizioni imposte nelle zone di ricaduta con l'ordinanza sindacale vigente;"*

Richiamata pertanto la comunicazione dell'Azienda USL Toscana Centro, Dipartimento della Prevenzione, prot. n. 12314 del 15/07/2016 con la quale viene proposto di rivedere e modificare le restrizioni precedentemente imposte con Ordinanza n. 11 del 06/07/2016 nel modo seguente:

- *"rimozione del divieto di raccolta e consumo di prodotti ortofrutticoli coltivati sostituendo detto divieto con la raccomandazione di un accurato lavaggio di tali prodotti con acqua corrente potabile prima dell'uso;*
- *a scopo esclusivamente precauzionale ed in attesa degli esiti analitici dei campioni di foraggio e grano già effettuati, di mantenere il divieto di pascolo, il divieto di utilizzo di foraggi e cereali per alimentazione animale provenienti dall'area circoscritta nella mappatura di cui alla nota ARPAT e, limitatamente a detta area, di provvedere al mantenimento degli animali da cortile in stabulazione chiusa";*

Vista pertanto l'Ordinanza n. 12 del 15/07/2016, che sostituisce l'Ordinanza n. 11 andando a rettificare quanto precedentemente disposto nel seguente modo:

- è rimosso il divieto di raccolta e consumo di prodotti ortofrutticoli coltivati;
- si raccomanda un accurato lavaggio dei prodotti ortofrutticoli coltivati con acqua corrente potabile prima dell'uso;
- è mantenuto il divieto di pascolo, nonché il divieto di utilizzo di foraggi e cereali per alimentazione animale;
- provvedere al mantenimento degli animali da cortile in stabulazione chiusa;

Richiamata la nuova comunicazione dell'Azienda USL Toscana Centro, Dipartimento della Prevenzione, prot. n. 97901 del 26/07/2016 con la quale viene proposto, a seguito delle comunicazioni del Dipartimento ARPAT in data 19/7 prot 47496 e in data 21/7 prot. 48384, di revocare i provvedimenti restrittivi precedentemente imposti con Ordinanza n. 12 del 15/07/2016 in quanto:

- i referti del laboratorio incaricato evidenziano una non significativa contaminazione dei vegetali, fieno e cereali;

Visto l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000;

ORDINA

1. La revoca dei provvedimenti restrittivi di cui all' Ordinanza n. 12 del 15/07/2016;

DISPONE

La pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio e la trasmissione della presente a:

- Corpo Polizia Municipale;
- U.O. Manutenzioni-Ambiente;
- ARPAT sede di Pistoia;
- Azienda USL Toscana Centro – Dipartimento della Prevenzione;

E' fatto obbligo a chiunque spetti osservare e far osservare la presente ordinanza;

AVVERTE

- Che il presente provvedimento potrà essere impugnato davanti al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione del provvedimento;
- Che sono incaricati del controllo del rispetto della presente Ordinanza il Corpo Polizia Municipale, ARPAT ed ASL.

IL SINDACO
(Eugenio Patrizio MUNGAI)

Si rilascia parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 6 e 7 del Regolamento Comunale sui controlli interni.

IL FUNZIONARIO TECNICO
(Ing. Gaetano POLLERONE)